



Città di Altamura

Città metropolitana di Bari
Codice Fiscale 82002590725 - Partita Iva 02422160727

Ordinanza Sindacale Nr.45 del 21/09/2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'APERTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA DELL'I.C. DON MILANI PADRE PIO, PLESSO PADRE PIO

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l'art. 34 della Costituzione sancisce il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale della persona e interesse della collettività;
- l'art. 32 della Costituzione tutela la salute quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- l'attività motoria e sportiva rappresenta parte integrante del percorso formativo scolastico e concorre allo sviluppo psicofisico degli studenti, quale strumento di sviluppo di capacità coordinative, condizionali.

PRESO ATTO

della Relazione Tecnica del VI Settore Lavori Pubblici, a firma del Dirigente ing. Biagio Maiullari, prot n. 97400 del 18.09.2026 acquisita agli atti del Comune, quale parte integrante e sostanziale, da cui risulta che:

- la palestra scolastica dell'Istituto Comprensivo "Don Milani - Padre Pio" è destinata ordinariamente allo svolgimento delle attività didattiche curricolari di educazione fisica e delle ulteriori attività scolastiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- *“allo stato attuale la palestra Padre Pio risulta ultimata sia sotto il profilo strutturale sia sotto quello impiantistico, regolarmente collaudata e pienamente funzionale”*
- sulla base dell'attuale stato di fatto è necessario presentare una variante al progetto approvato e successivi sopralluoghi degli enti preposti al fine di ottenere le prescritte autorizzate.

RITENUTO OPPORTUNO

- consentire l'accesso contemporaneo ad un numero massimo di due classi (infra 100 utenti), comprensive dei rispettivi docenti, garantendo in tal modo adeguati standard di sicurezza, la piena fruibilità delle vie di esodo e la corretta gestione di eventuali procedure emergenziali;
- il limite individuato costituisce misura cautelativa e precauzionale finalizzata ad assicurare il contemperamento tra le esigenze di sicurezza e la continuità del servizio scolastico.

CONSIDERATO CHE

- allo stato attuale sussiste l'esigenza urgente e indifferibile di garantire la continuità delle attività scolastiche e, in particolare, delle attività di educazione fisica e motoria;
- l'insegnamento dell'educazione fisica costituisce parte integrante dell'offerta formativa scolastica e concorre al perseguimento degli obiettivi educativi, inclusivi e di sviluppo psicofisico degli alunni;
- il diritto allo studio di cui all'art. 34 della Costituzione deve essere garantito non soltanto sotto il profilo della frequenza delle lezioni tradizionali, ma anche

mediante l'effettiva fruizione delle attività didattiche integrative e complementari previste dagli ordinamenti scolastici;

- la pratica dell'attività motoria assume particolare rilevanza ai fini della tutela della salute, dello sviluppo della personalità degli studenti, dell'inclusione sociale e della prevenzione del disagio giovanile;
- l'Amministrazione Comunale, quale ente proprietario dell'immobile e responsabile della gestione del patrimonio scolastico, è tenuta ad adottare ogni misura ragionevole e proporzionata volta ad assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale dell'istruzione;
- nel bilanciamento tra le esigenze di sicurezza e la necessità di garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche, la soluzione individuata dagli uffici tecnici, consistente nell'utilizzo contingentato della struttura entro il limite massimo di due classi contemporaneamente presenti, rappresenta la misura maggiormente proporzionata, idonea e meno restrittiva rispetto all'obiettivo perseguito.

RITENUTO

- che sussistano concrete esigenze di interesse pubblico tali da richiedere l'immediata adozione di misure straordinarie ed urgenti finalizzate ad evitare l'interruzione o la significativa compromissione delle attività didattiche e motorie programmate dagli istituti scolastici;
- che la situazione in essere presenti caratteri di eccezionalità e contingibilità in quanto richiede un intervento immediato dell'Autorità comunale per garantire la continuità del servizio pubblico scolastico e scongiurare pregiudizi agli studenti;
- che l'apertura della Palestra "Padre Pio", nel rigoroso rispetto delle prescrizioni individuate nella relazione tecnica allegata, costituisca misura necessaria, proporzionata e adeguata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla tutela del diritto allo studio, della salute e della crescita psicofisica della popolazione scolastica;
- che la limitazione della contemporanea presenza ad un massimo di due classi rappresenti condizione imprescindibile per l'utilizzo dell'impianto e costituisca misura cautelativa sufficiente a garantire le esigenze di sicurezza evidenziate dagli uffici competenti.

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 50;
- il D.M. 18 dicembre 1975 recante norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- il D.M. 26 agosto 1992 recante norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, in materia di prevenzione incendi;
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale e, più in generale, per la tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

ACQUISITE

le valutazioni fornite dai competenti uffici comunali.

ORDINA

1. **L'apertura temporanea della Palestra Comunale "Padre Pio"**, con decorrenza immediata e sino a diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento delle attività motorie e didattiche degli alunni dell'I.C. Don Lorenzo Milani – Padre Pio, plesso Padre Pio.
2. Che l'utilizzo della struttura avvenga nel rigoroso rispetto della seguente prescrizione:
 - o **non potranno essere presenti contemporaneamente all'interno della palestra più di due classi scolastiche**, comprensive dei rispettivi docenti e accompagnatori e, comunque, un numero non superiore a 100 utenti.
3. Che il dirigente scolastico interessato organizzi i turni di utilizzo della struttura in modo da assicurare il rispetto del limite massimo sopra indicato.
4. Che durante l'utilizzo della palestra siano mantenute sgombre e perfettamente fruibili tutte le vie di esodo, le uscite di emergenza e i percorsi di sicurezza.
5. Che il competente VI Settore effettui il monitoraggio delle condizioni di utilizzo della struttura e segnali tempestivamente eventuali criticità che possano richiedere l'adozione di ulteriori provvedimenti.

DISPONE

che copia della stessa sia trasmessa alla Prefettura di Bari.

Che, altresì, copia della presente ordinanza:

- 1) sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale;
- 2) sia data comunicazione ai mezzi di informazione presenti sul territorio comunale;
- 3) sia trasmessa, a mezzo pec, per le rispettive competenze:
 - Al Dirigente Scolastico dell'I.C. Don Milani – Padre Pio;
 - alla Compagnia Carabinieri e Comando Stazione Carabinieri,
 - alla Tenenza della Guardia di Finanza,
 - al Comando dei Vigili del Fuoco;
 - al Comando di Polizia Municipale di Altamura,
 - al Servizio di Protezione civile del Comando di Polizia Locale di Altamura;
 - al Dirigente dei Lavori Pubblici del Comune di Altamura,
 - alla ditta della Ristorazione Scolastica.

AVVERTE

Che il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Regione Puglia, entro il termine di 60 giorni (L. n. 1034 del

06/12/1971) o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, sospeso o revocato qualora sopravvengano condizioni ostative o ulteriori esigenze di tutela della pubblica incolumità.

Dalla residenza municipale, 21 settembre 2026

Visto di regolarità tecnica

Il Dirigente VI Settore

ing. Biagio Maiullari

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SINDACO

Prof. Vitantonio Petronella

*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*